

## **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019**

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: MEDIO CHIAMPO SPA  
Sede: VIA GENERALE VACCARI, 18 MONTEBELLO VICENTINO VI  
Capitale sociale: 6.100.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: VI  
Partita IVA: 00675230247  
Codice fiscale: 00675230247  
Numero REA: 272615  
Forma giuridica:  
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2019

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.158	9.443
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	418	834
6) immobilizzazioni in corso e acconti	24.000	-
7) altre	1.198.407	1.294.257
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.227.983</i>	<i>1.304.534</i>

	31/12/2019	31/12/2018
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	5.591.434	5.487.636
2) impianti e macchinario	17.684.315	19.061.748
3) attrezzature industriali e commerciali	517.494	322.931
4) altri beni	454.952	277.711
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.012.023	228.227
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>25.260.218</i>	<i>25.378.253</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	11.086	11.086
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>11.086</i>	<i>11.086</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	173.246	213.075
esigibili entro l'esercizio successivo	9.771	39.829
esigibili oltre l'esercizio successivo	163.475	173.246
<i>Totale crediti</i>	<i>173.246</i>	<i>213.075</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>184.332</i>	<i>224.161</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>26.672.533</i>	<i>26.906.948</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	624.238	575.177
5) acconti	-	891
<i>Totale rimanenze</i>	<i>624.238</i>	<i>576.068</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.109.251	1.846.721
esigibili entro l'esercizio successivo	1.731.051	1.846.721
esigibili oltre l'esercizio successivo	378.200	-
5-bis) crediti tributari	188.517	139.719
esigibili entro l'esercizio successivo	188.517	139.719
5-ter) imposte anticipate	1.051	17.847
5-quater) verso altri	167.122	213.326
esigibili entro l'esercizio successivo	167.122	213.326
<i>Totale crediti</i>	<i>2.465.941</i>	<i>2.217.613</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-

	31/12/2019	31/12/2018
1) depositi bancari e postali	1.174.637	347.778
2) assegni	-	1.608
3) danaro e valori in cassa	4.494	6.218
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.179.131</i>	<i>355.604</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.269.310</i>	<i>3.149.285</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>238.565</b>	<b>157.265</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>31.180.408</i>	<i>30.213.498</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>11.461.452</b>	<b>11.389.604</b>
I - Capitale	6.100.000	6.100.000
IV - Riserva legale	123.288	103.032
V - Riserve statutarie	3.803	3.803
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	3.609.585	3.224.731
Varie altre riserve	1.552.929	1.552.928
<i>Totale altre riserve</i>	<i>5.162.514</i>	<i>4.777.659</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	71.847	405.110
Totale patrimonio netto	11.461.452	11.389.604
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	596.153	630.484
4) altri	1.931.608	1.902.218
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>2.527.761</i>	<i>2.532.702</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>865.328</b>	<b>832.192</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	5.870.799	5.788.177
esigibili entro l'esercizio successivo	1.389.798	1.321.514
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.481.001	4.466.663
6) acconti	160.000	160.000
esigibili entro l'esercizio successivo	160.000	160.000
7) debiti verso fornitori	5.293.721	5.878.280
esigibili entro l'esercizio successivo	5.293.721	5.714.079
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	164.201
12) debiti tributari	1.394.308	1.423.850
esigibili entro l'esercizio successivo	823.838	1.258.617

	31/12/2019	31/12/2018
esigibili oltre l'esercizio successivo	570.470	165.233
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	208.281	262.183
esigibili entro l'esercizio successivo	208.281	262.183
14) altri debiti	741.316	728.265
esigibili entro l'esercizio successivo	572.159	553.573
esigibili oltre l'esercizio successivo	169.157	174.692
<i>Totale debiti</i>	<i>13.668.425</i>	<i>14.240.755</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>2.657.442</b>	<b>1.218.245</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>31.180.408</i>	<i>30.213.498</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.935.404	15.917.075
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	199.264	231.301
altri	1.710.257	1.602.660
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.909.521</i>	<i>1.833.961</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>17.844.925</i>	<i>17.751.036</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.936.703	1.752.093
7) per servizi	7.773.921	7.643.507
8) per godimento di beni di terzi	669.737	353.218
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.894.032	2.627.306
b) oneri sociali	742.624	707.269
c) trattamento di fine rapporto	174.844	170.975
e) altri costi	12.289	43.900
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.823.789</i>	<i>3.549.450</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	101.268	105.417
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.892.270	3.127.211

	31/12/2019	31/12/2018
liquide		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	10.667	9.301
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.004.205</i>	<i>3.241.929</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(49.061)	(165.368)
13) altri accantonamenti	29.390	117.568
14) oneri diversi di gestione	256.497	326.318
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>17.445.181</i>	<i>16.818.715</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>399.744</b>	<b>932.321</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.251	2.231
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.251</i>	<i>2.231</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.251</i>	<i>2.231</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	281.400	306.032
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>281.400</i>	<i>306.032</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(280.149)</i>	<i>(303.801)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>119.595</b>	<b>628.520</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	51.322	249.121
imposte differite e anticipate	(3.574)	(25.711)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>47.748</i>	<i>223.410</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>71.847</b>	<b>405.110</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	71.847	405.110
Imposte sul reddito	47.748	223.410
Interessi passivi/(attivi)	280.149	283.830
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	5.274	422
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>405.018</i>	<i>912.772</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	149.245	313.853
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.993.538	3.232.628
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.142.783</i>	<i>3.546.481</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.547.801</i>	<i>4.459.253</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(48.170)	(162.363)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(262.530)	(9.615)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(584.559)	(370.075)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(81.300)	(22.289)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.439.197	(134.868)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.813	(461.802)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>465.451</i>	<i>(1.161.012)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.013.252</i>	<i>3.298.241</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(280.149)	(182.199)
(Imposte sul reddito pagate)	(190.872)	(291.330)
(Utilizzo dei fondi)	(108.473)	(198.233)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(579.494)</i>	<i>(671.762)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.433.758</b>	<b>2.626.479</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.779.509)	(1.886.170)

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Disinvestimenti	22.386	8
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(24.716)	(14.039)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	39.829	18.386
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(19.971)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(2.742.010)</b>	<b>(1.901.786)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	68.284	(23.252)
Accensione finanziamenti	1.400.000	400.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.336.505)	(1.298.952)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		(1)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(75.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>131.779</b>	<b>(997.205)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>823.527</b>	<b>(272.512)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	347.778	617.730
Assegni	1.608	2.400
Danaro e valori in cassa	6.218	7.986
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	355.604	628.116
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.174.637	347.778
Assegni		1.608
Danaro e valori in cassa	4.494	6.218
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.179.131	355.604
Differenza di quadratura		



## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### Principi di redazione

#### Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

---

### Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

---

### Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

---

### Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

---

### Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Software	3 anni
Diritti di passaggio	12 anni
Interventi beni di terzi fognatura	20 anni
Interventi beni di terzi acquedotto	20 anni

Interventi beni di terzi vasche ossigenazione	20 anni
---	---------

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Immobili industriali e civili	2,50%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete acquedottistica	2,50%
Rete fognaria	2,50%
Impianto di sollevamento	12,00%
Impianto di depurazione	8,00%
Impianti su pozzi, vasche e manufatti	2,00%
Discarica fanghi	5,00%
Cabina elettrica	5,00%
Impianti e macchinari specifici	5,00%

Impianti e macchinari laboratorio	10,00%
Impianti di condizionamento	10,00%
Impianti elettrici	10,00%
Collettore	2,50%
Attrezzature industriali	10,00%
Automezzi	20,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Telefonia	20,00%
Mobili e arredi	12,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni etc) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Si attesta che non esistono immobilizzazioni materiali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, e che pertanto non si è resa necessaria l'applicazione della disciplina del costo ammortizzato.

Il costo dei beni acquisiti a patrimonio prima del 2003 risulta adeguato ai valori di cui alla apposita perizia di stima asseverata in data 15/03/2003.

#### *Terreni e fabbricati*

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

### *Crediti*

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

### *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

A seguito della verifica dell'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, i crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

Si specifica che, verificata l'irrelevanza dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato e ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, i debiti sono stati iscritti secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

## **Altre informazioni**

---

Commento

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota integrativa, attivo**

### **Introduzione**

---

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

##### Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €101.267, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €1.227.983.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

##### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	34.554	6.650	-	3.003.640	3.044.844
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.111	5.816	-	1.709.383	1.740.310
Valore di bilancio	9.443	834	-	1.294.257	1.304.534
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	716	-	24.000	-	24.716
Ammortamento dell'esercizio	5.001	416	-	95.850	101.267
<i>Totale variazioni</i>	<i>(4.285)</i>	<i>(416)</i>	<i>24.000</i>	<i>(95.850)</i>	<i>(76.551)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	35.270	6.650	24.000	3.003.640	3.069.560
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.112	6.232	-	1.805.233	1.841.577
Valore di bilancio	5.158	418	24.000	1.198.407	1.227.983

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 50.816.617; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €25.556.399.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di € 71.469, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	7.887.847	38.265.639	817.927	859.854	228.227	48.059.494
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.400.211	19.203.891	494.996	582.143	-	22.681.241
Valore di bilancio	5.487.636	19.061.748	322.931	277.711	228.227	25.378.253
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	256.186	1.130.002	250.231	287.825	855.265	2.779.509
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	71.469	-	-	(71.469)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	10.000	-	12.386	-	22.386
Ammortamento dell'esercizio	152.388	2.573.630	55.668	110.584	-	2.892.270
<b>Totale variazioni</b>	<b>103.798</b>	<b>(1.382.159)</b>	<b>194.563</b>	<b>164.855</b>	<b>783.796</b>	<b>(135.147)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	8.144.033	39.457.110	1.068.158	1.135.293	1.012.023	50.816.617
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.552.599	21.772.795	550.664	680.341	-	25.556.399
Valore di bilancio	5.591.434	17.684.315	517.494	454.952	1.012.023	25.260.218



## Commento

Si precisa quanto segue:

- “Impianti e macchinari”: sono stati dismessi impianti e macchinari il cui costo storico era pari ad €10.000 e il cui fondo ammortamento ammontava ad €5.274. La differenza di valore è stata iscritta a conto economico.
- “Altri beni materiali”: sono stati dismessi beni il cui costo storico ammontava a € 12.386 interamente ammortizzati

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	11.086	11.086
Valore di bilancio	11.086	11.086
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	11.086	11.086
Valore di bilancio	11.086	11.086

#### Commento

Si precisa che la voce in oggetto comprende partecipazioni, in società o enti diversi, acquisite a titolo di stabile investimento. Le stesse sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni. Di seguito si riporta in dettaglio la composizione al termine dell'esercizio.

- € 10.329 – partecipazione in A.Ri.C.A. – Aziende Riunite Collettore Acque con sede in Arzignano (VI), Via Ferraretta n. 20. Fondo consortile pari ad €41.317
- € 757 – partecipazione in Viveracqua Scarl con sede in Verona (VR), Via Lungadige Galtarossa n. 8. Capitale sociale €97.482.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati*

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	213.075	(39.829)	173.246	9.771	163.475
<b>Totale</b>	<b>213.075</b>	<b>(39.829)</b>	<b>173.246</b>	<b>9.771</b>	<b>163.475</b>

**Valore delle immobilizzazioni finanziarie***Introduzione*

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

*Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie*

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	11.086
Crediti verso altri	173.246

*Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese*

Descrizione	Valore contabile
Partecipazione in A.Ri.CA.	10.329
Partecipazione in Viveracqua	757

*Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri*

Descrizione	Valore contabile
Finanziamento infruttifero A.Ri.CA.	173.246

**Attivo circolante**

## Rimanenze

**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

**Analisi delle variazioni delle rimanenze**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	575.177	49.061	624.238
acconti	891	(891)	-
<b>Totale</b>	<b>576.068</b>	<b>48.170</b>	<b>624.238</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi. Si precisa che tra i crediti tributari, la somma di € 187.269 è relativa al credito per attività di ricerca e sviluppo svolte nel corso dell'esercizio. In particolare le attività svolte, utili ai fini dell'ottenimento dell'agevolazione, hanno riguardato principalmente:

- il progetto Life' 16 che ha come obiettivo lo sviluppo di una molecola alternativa al cromo per ridurre notevolmente l'impatto ambientale della concia delle pelli;
- il progetto per la creazione di un impianto per l'abbattimento dell'idrogeno solforato presso l'impianto di depurazione sito in Montebello Vicentino;
- studio per il miglioramento della fase di arrivo dei fanghi primari;
- studio e implementazione di un sistema di trasmissione dati dalle utenze all'impianto di depurazione.

I costi sostenuti per tali attività ammontano a complessivi €464.115.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.846.721	262.530	2.109.251	1.731.051	378.200
Crediti tributari	139.719	48.798	188.517	188.517	-
Imposte anticipate	17.847	(16.796)	1.051	-	-
Crediti verso altri	213.326	(46.204)	167.122	167.122	-
<b>Totale</b>	<b>2.217.613</b>	<b>248.328</b>	<b>2.465.941</b>	<b>2.086.690</b>	<b>378.200</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

#### Introduzione

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non viene fornita in quanto non ritenuta significativa.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine***Introduzione*

La società non ha posto in essere nel corso del 2019 operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Disponibilità liquide

**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

**Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	347.778	826.859	1.174.637
assegni	1.608	(1.608)	-
danaro e valori in cassa	6.218	(1.724)	4.494
<b>Totale</b>	<b>355.604</b>	<b>823.527</b>	<b>1.179.131</b>

**Ratei e risconti attivi***Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.462	(2.934)	528
Risconti attivi	153.803	84.234	238.037
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>157.265</b>	<b>81.300</b>	<b>238.565</b>

**Commento**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	Ratei attivi su:	
	- ricavi da cassette dell'acqua	528
	Risconti attivi su:	
	- abbonamenti, libri e pubblicazioni	759

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	- altre spese amministrative	3.366
	- altri costi di intermediazione	6.806
	- analisi	14.236
	- assistenza software	2.311
	- can/spese acc. noleggio automezzi	2.248
	- canoni manutenzioni attrezzature proprie	5.518
	- canoni noleggio impianti e macchinari	66.616
	- canoni noleggio macchine ufficio elettroniche	235
	- canoni utilizzo licenze d'uso software	5.601
	- commissioni bancarie su finanziamenti	37.647
	- commissioni e spese bancarie	1
	- concessioni diverse	282
	- consulenze tecniche	3.534
	- erogazioni liberali	1.383
	- polizze fidejussorie	2.104
	- premi di assicurazione	35.013
	- pubblicità	20.505
	- spese di manutenzione attrezzature	24.381
	- spese di manutenzione macchine ufficio elettroniche	945
	- spese telefoniche	4.546
	<b>Totale</b>	<b>238.565</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.100.000	-	-	-	6.100.000
Riserva legale	103.032	-	20.256	-	123.288
Riserve statutarie	3.803	-	-	-	3.803
Riserva straordinaria	3.224.731	-	384.854	-	3.609.585
Varie altre riserve	1.552.928	-	1	-	1.552.929
Totale altre riserve	4.777.659	-	384.855	-	5.162.514
Utile (perdita) dell'esercizio	405.110	(405.110)	-	71.847	71.847
<b>Totale</b>	<b>11.389.604</b>	<b>(405.110)</b>	<b>405.111</b>	<b>71.847</b>	<b>11.461.452</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	1.552.927
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
<b>Totale</b>	<b>1.552.929</b>

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
-------------	---------	----------------	------------------------------	-------------------	--

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	6.100.000	Capitale		-	-
Riserva legale	123.288	Capitale	B	-	-
Riserve statutarie	3.803	Capitale	D	-	-
Riserva straordinaria	3.609.585	Capitale	A;B;C	3.609.585	100.000
Varie altre riserve	1.552.929	Capitale	E	-	-
Totale altre riserve	5.162.514	Capitale		-	-
<b>Totale</b>	<b>11.389.605</b>			<b>3.609.585</b>	<b>100.000</b>

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

3.609.585

**Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarie; E: altro**

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve (con utili fino al 2007)	1.552.927	Utili	E
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		2	
<b>Totale</b>	<b>1.552.929</b>		

**Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarie; E: altro**

#### Fondi per rischi e oneri

##### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

##### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	630.484	5.018	39.349	-	(34.331)	596.153
Altri fondi	1.902.218	29.389	-	1	29.390	1.931.608

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
<b>Totale</b>	<b>2.532.702</b>	<b>34.407</b>	<b>39.349</b>	<b>1</b>	<b>(4.941)</b>	<b>2.527.761</b>

## Commento

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo spese future	1.932
	Fondo rischi scariche post mortem	1.175.676
	Fondo rischi danni ambientali	500.000
	Fondo rischi interessi di mora	254.000
	<b>Totale</b>	<b>1.931.608</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	832.192	107.278	74.142	33.136	865.328
<b>Totale</b>	<b>832.192</b>	<b>107.278</b>	<b>74.142</b>	<b>33.136</b>	<b>865.328</b>



## Debiti

### Introduzione

I debiti sono rilevati al loro valore nominale

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.788.177	82.622	5.870.799	1.389.798	4.481.001	981.373
Acconti	160.000	-	160.000	160.000	-	-
Debiti verso fornitori	5.878.280	(584.559)	5.293.721	5.293.721	-	-
Debiti tributari	1.423.850	(29.542)	1.394.308	823.838	570.470	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.183	(53.902)	208.281	208.281	-	-
Altri debiti	728.265	13.051	741.316	572.159	169.157	-
<b>Totale</b>	<b>14.240.755</b>	<b>(572.330)</b>	<b>13.668.425</b>	<b>8.447.797</b>	<b>5.220.628</b>	<b>981.373</b>

### Commento

#### Debiti verso banche

Si fa presente che nel corso del 2019 sono stati accessi due nuovi finanziamenti chirografari di cui si riportano di seguito le principali informazioni:

- Finanziamento chirografario di €400.000 erogato da Banco delle 3 Venezie Spa da rimborsarsi in 48 rate mensili al tasso variabile pari all'Euribor 3 mesi + spread 3,50, tasso minimo 3,5%
- Finanziamento chirografario di €1.000.000 erogato da Cassa rurale ed Artigiana di Brendola da rimborsarsi in 84 rate mensili al tasso variabile pari all'Euribor 3 mesi + spread 3,75, tasso minimo 3,5%.

Debiti verso fornitori

I “debiti verso fornitori” comprendono debiti di natura commerciale derivanti da acquisti di beni e servizi e sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Debiti tributari

La voce “debiti tributari” è così composta:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Data fine rateazione in essere
Ritenute lavoro dipendente 2016 (rateizzato)	118.367	134.851	28.390	106.461	30/09/2024
Ritenute lavoro dipendente 2017	144.392	144.392	144.392	-	-
Ires 2015 (rateizzato)	238.670	165.233	73.437	91.796	31/03/2022
Ires 2016 (rateizzato da gennaio 2020)	188.633	188.633	37.727	150.906	02/12/2024
Ires 2017 (rateizzato)	234.586	229.061	53.897	175.164	31/01/2024
Irap 2017 (rateizzato da gennaio 2020)	57.679	57.679	11.536	46.143	02/12/2024
Ritenute lavoro dipendente	131.936	145.801	145.801	-	-
Addizionali regionali	1.475	1.298	1.298	-	-
Addizionali comunali	768	647	647	-	-
Recupero somme erogate D.L. 66/2014	-	58	58	-	-
Ritenute su compensi lavor. autonomi	23.786	7.035	7.035	-	-
Ires	69.455	-	-	-	-
Irap	37.110	19.730	19.730	-	-
Iva c/liquidazione	176.576	299.890	299.890	-	-
Imposta sostitutiva	418	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.423.851</b>	<b>1.394.308</b>	<b>823.838</b>	<b>570.470</b>	<b>-</b>

Si riportano di seguito alcune riflessioni sui dati riportati in tabella:

- Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha versato regolarmente tutte le rate relative alle rateazioni in essere ed in particolare:
  - o €7.097 relativi a ritenute lavoro dipendente 2016 (preavviso telematico di irregolarità pervenuto a novembre 2019; versata la prima rata a dicembre 2019);
  - o €73.437 relativi a Ires 2015 (a dicembre 2019 versata la rata 11/20)
  - o €40.422,72 relativi a Ires 2017 (preavviso telematico di irregolarità pervenuto a marzo 2019; nel corso del 2019 versate le prime 3 rate)

Nei primi giorni dell'esercizio 2020 sono pervenuti alla Società anche i preavvisi telematici relativi all'Ires 2016 e all'Irap 2017 per i quali sono già state versate le prime rate nel mese di febbraio.

Per quanto riguarda la posizione debitoria di maggiore rilevanza relativa al debito Iva, si precisa che la stessa fa riferimento al debito del mese di dicembre e che alla data di redazione della presente Nota Integrativa la Società ha provveduto a versare all'Erario €199.890.

#### Debiti verso istituti di previdenza ed assistenza sociale

La voce in esame è così composta:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Ratei contributi personale	66.941	68.711	68.711	-
Ratei INAIL personale	2.907	2.045	2.411	-
INAIL dipendenti/collaboratori	-	811	811	-
Debiti v/INPS per gestione separata	4.960	2.721	2.721	-
Debiti v/INPS – rateazione 2017	47.168	-	-	-
Debiti v/INPS lavor. dipendenti	120.321	133.993	133.993	-
Debiti v/fondi pensione	19.886	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>262.183</b>	<b>€208.281</b>	<b>208.281</b>	<b>-</b>

#### Altri debiti

Nella voce in oggetto sono ricompresi principalmente debiti relativi ai depositi cauzionali percepiti dagli utenti civili, debiti verso il personale dipendente (sia per la parte dei ratei su ferie, permessi e 14<sup>a</sup> mensilità, sia per la parte degli stipendi del mese di dicembre pagati il 10 gennaio 2019), debiti v/istituti di previdenza complementare e altri debiti di varia natura (CSEA per componenti di perequazione, Regione Veneto per canoni demaniali, ATO per tariffa annuale *etc.*).

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

##### **Introduzione**

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene proposta in quanto non ritenuta significativa.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

##### **Introduzione**

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

**Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	99.980	99.980	5.770.819	5.870.799
Acconti	-	-	160.000	160.000
Debiti verso fornitori	-	-	5.293.721	5.293.721
Debiti tributari	-	-	1.394.308	1.394.308
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	208.281	208.281
Altri debiti	-	-	741.316	741.316
<b>Totale debiti</b>	<b>99.980</b>	<b>99.980</b>	<b>13.568.445</b>	<b>13.668.425</b>

Finanziamenti effettuati da soci della società

**Introduzione**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

**Ratei e risconti passivi****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.646	(79.251)	(63.605)
Risconti passivi	1.202.599	1.518.448	2.721.047
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.218.245</b>	<b>1.439.197</b>	<b>2.657.442</b>

**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi su:	
	- canoni noleggio macchine elettroniche d'ufficio	1.184
	- gas metano (nota credito da fornitore per errata	89.411-

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	applicazione accise)	
	- interessi passivi su mutui	7.154
	- lavorazioni di terzi	2.504
	- noleggio materiale vario	5
	- premi di assicurazione	518
	- trasporto esaltimento fanghi-vaglio	14.420
	- altre spese	21
	Risconti passivi su:	
	- contributi in c/impianti	2.721.047
	<b>Totale</b>	<b>2.657.442</b>

Si specifica che nel corso del 2019 la Società ha ricevuto dalla Regione Veneto per il tramite del consiglio di Bacino Valle del Chiampo le seguenti somme a titolo di contributo in c/impianti:

- €521.633,70 per il progetto di Ripristino e protezione corticale delle vasche in calcestruzzo presso l'impianto di depurazione
- €129.096,00 per il progetto di adeguamento degli ispessitori n.1 e n.2 presso Impianto di Depurazione
- €1.197.796,50 per il progetto di adeguamento funzionale della sezione di trattamento chimico-fisico delle acque reflue in ingresso e realizzazione nuovi sedimentatori

Tali somme rappresentano il 90% del totale dell'importo dovuto; il restante 10% verrà probabilmente erogato nel corso del 2020.

Nell'esercizio 2019 la Società ha inoltre ricevuto €77.938,80 da GSC Group Spa (per conto dell'Unione Europea) come contributo relativo al progetto Life '16.

Tutte le somme sopra descritte sono state riscontate in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono e/o a quanto stabilito dai progetti in essere.

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

#### Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

#### Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Utenze industriali	11.160.290
Ricavi per smaltimento fanghi siti esterni	2.048.114
Corrispettivi da bollette acquedotto	1.591.514
Ecceденza fanghi	442.365
Ricavi per fornitura ossigeno liquido	395.948
Depurazione/fognatura c/altri gestori	118.800
Vendita e manutenzione beni SII	64.761
Ricavi per pratiche allacciamento idrico	34.648
Corrispettivi pratiche ufficio acquedotto	32.041
Ricavi da cassette dell'acqua	16.249
Ricavi per pulizia vasche biologiche	15.102
Depurazione/fognatura pozzi privati	13.500
Altre prestazioni di servizi	2.122
Ribassi e abbuoni	(50)
<b>Totale</b>	<b>15.935.404</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

### Introduzione

Non si riporta la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche in quanto non ritenuta rilevante.

## Costi della produzione

### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito si da evidenza della composizione delle principali voci di costo

#### *Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo*

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Prodotti chimici	663.122	688.400	25.278
Materiale per manutenzioni e riparazioni	489.541	631.227	141.686
Ossigeno liquido	399.773	399.078	(695)
Materiale per laboratori	62.677	56.530	(6.147)
Beni < €516,46	23.557	25.485	1.928
Carburanti e lubrificanti	36.987	30.007	(6.980)
Altri acquisti	76.436	105.976	29.540
<b>TOTALE</b>	<b>1.752.093</b>	<b>1.936.703</b>	<b>184.610</b>

#### *Costi per servizi*

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Utenze	2.484.558	2.807.686	323.128
Trasporto e smaltimento fanghi, sale e altro	1.423.352	1.953.063	529.711
Manutenzioni e riparazioni	1.176.571	697.466	(479.105)
Consulenze tecniche	335.819	253.365	(82.454)
Consulenze legali e amministrative	248.866	75.143	(173.723)
Compensi amministratori e co.co.co.	130.153	48.817	(81.336)
Costo agenzie lavoro interinale	75.527	93.172	17.645
Spese telefoniche	34.331	29.915	(4.416)

Servizi vari (voce residuale)	1.734.331	1.815.294	80.963
<b>TOTALE</b>	<b>7.643.508</b>	<b>7.773.921</b>	<b>130.413</b>

*Costi per godimento beni di terzi*

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Locazioni impianti	209.473	426.818	217.345
Canoni per concessioni demaniali	42.531	43.451	920
Noleggio automezzi e autovetture	15.701	39.120	23.419
Noleggio macchinari ed attrezzature	10.340	10.093	(247)
Altri costi per godimento beni di terzi	75.173	150.255	75.082
<b>TOTALE</b>	<b>353.218</b>	<b>669.737</b>	<b>316.519</b>

*Costi per il personale*

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Salari e stipendi	2.292.665	2.486.650	193.985
Costo lavoro interinale	334.641	407.382	72.741
Contributi INPS	672.893	716.384	43.491
Contributi INAIL	30.565	21.457	(9.108)
Oneri previdenza complementare	3.811	4.783	972
Accantonamento TFR	170.975	174.844	3.869
Altri costi del personale	43.900	12.289	(31.611)
<b>TOTALE</b>	<b>3.549.450</b>	<b>3.823.789</b>	<b>274.339</b>

*Ammortamenti*

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Software	9.013	5.001	(4.012)
Diritti di passaggio	554	417	(137)
Interventi beni di terzi fognatura	8.506	8.506	-
Interventi beni di terzi acquedotto	45.827	45.827	-
Interventi beni di terzi vasche ossig.	41.518	41.518	-
Sede amministrativa	25.064	26.012	948
Altri fabbricati presso impianto di depurazione	24.514	24.928	414
Opere edili impianto di depurazione	88.291	89.823	1.532



Opere edili impianto sollevamento	9.772	9.772	-
Opere edili su vasche, pozzi e manufatti	-	661	661
Costruzioni leggere	-	1.190	1.190
Impianti di condizionamento	-	538	538
Impianti elettrici	-	2.353	2.353
Cabina elettrica	11.821	9.737	(2.084)
Rete acquedottistica	19.965	29.278	9.313
Rete fognaria	38.997	43.519	4.522
Impianti e macchinari specifici	159.212	163.821	4.609
Discarica fanghi	626.625	273.857	(352.768)
Impianto di sollevamento	106.989	91.476	(15.513)
Impianti presso laboratorio	20.127	16.641	(3.486)
Impianto di depurazione	1.886.610	1.905.753	19.143
Impianti su vasche, pozzi e manufatti	-	220	220
Collettore	36.438	36.438	-
Attrezzature e apparecchi di controllo	33.783	55.668	21.885
Automezzi	19.976	83.877	63.901
Macchine ufficio elettroniche	10.400	16.097	5.697
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	8.502	9.395	893
Mobili e arredi	-	968	968
Telefonia	124	247	123
<b>TOTALE</b>	<b>3.232.628</b>	<b>2.993.538</b>	<b>239.090</b>

Si fa presente che l'ammortamento della discarica fanghi è stato adeguato alla residua vita utile della stessa.

## Proventi e oneri finanziari

### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

#### Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

**Introduzione**

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Interessi passivi bancari	5.854	-	5.854	-
	Commissioni bancarie su finanziamenti	16.855	-	16.855	-
	Interessi passivi su mutui	186.945	-	186.945	-
	Interessi passivi commerciali	6.758	-	-	6.758
	Inter.pass.di mora pagati (rilev.ROL)	22.433	-	-	22.433
	Interessi passivi di mora	682	-	-	682
	Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	23.973	-	-	23.973
	Oneri finanziari diversi	17.901	-	17.901	-
	Arrotondamento	1-			
	<b>Totale</b>	<b>281.400</b>	<b>-</b>	<b>227.555</b>	<b>53.846</b>

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate****Introduzione**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

**Imposte differite e anticipate**

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

#### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	4.379	-
Totale differenze temporanee imponibili	2.372.624	-
Differenze temporanee nette	2.368.245	-
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	571.953	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(3.574)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	568.379	-

#### Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Crediti per imposte anticipate su interessi di mora non pagati	74.362	(69.983)	4.379	24,00	1.051	-	-

#### Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo imposte differite su ammortamenti anticipati	2.457.500	(84.876)	2.372.624	24,00	569.430	-	-

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

### Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

#### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	1	26	22	51

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

#### Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	61.281	51.051

## Categorie di azioni emesse dalla società

---

### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Categoria azioni	Numero	Valore Nominale
Dettaglio manuale		
Consistenza iniziale	6.100	1.000
Sottoscrizione dell'esercizio	-	-
Riduzione dell'esercizio	-	-
<b>Consistenza finale</b>	<b>6.100</b>	<b>1.000</b>

## Titoli emessi dalla società

---

### Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

---

### Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

---

### Commento

#### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

---

### Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

---

### Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

---

### Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che nei primi mesi del 2020 si è sviluppata a livello mondiale una pandemia da Coronavirus COVID-19 che ha portato al blocco totale delle attività produttive dal 25 marzo 2020 al 4 maggio 2020. Tale imposizione governativa ha influito negativamente sulla linea dei ricavi dell'esercizio in corso; il mercato conciarario sta dando in questi mesi dei segnali alitlenanti; pertanto, anche se sembra essere in continua ripresa, il Consiglio di Amministrazione si impegna a monitorare costantemente l'andamento dell'attività produttiva delle utenze industriali che rappresentano il 90% del totale dei ricavi della Società. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per una disamina più articolata dei fatti in questione.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

---

### Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

---

### Commento

La Società ha sottoscritto accordi OTC (*Over The Counter*) con Unicredit Spa per la regolamentazione di contratti *Interest Rate Swap* (IRS) con opzioni *Cap* e *Floor* per coprire e gestire i rischi di oscillazione dei tassi di interesse connessi ai finanziamenti concessi dallo stesso istituto di credito per € 2.600.000 e € 800.000 (data decorrenza contratti IRS 31/12/2016 e scadenza 31/12/2024). Il capitale residuo nominale di tali finanziamenti alla chiusura dell'esercizio in esame ammonta rispettivamente a € 1.566.947 e € 581.713. Tale operazione ha prodotto per l'esercizio 2019 un costo pari ad € 17.901.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

---

### Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

---

### Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel il 20/09/2019 ha ricevuto le seguenti somme dalla Regione Veneto per il tramite del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo:

- €521.633,70 per il progetto di Ripristino e protezione corticale delle vasche in calcestruzzo presso l'impianto di depurazione
- €129.096,00 per il progetto di adeguamento degli ispessitori n.1 e n.2 presso Impianto di Depurazione
- €1.197.796,50 per il progetto di adeguamento funzionale della sezione di trattamento chimico-fisico delle acque reflue in ingresso e realizzazione nuovi sedimentatori

Tali somme rappresentano il 90% del totale dell'importo dovuto; il restante 10% verrà probabilmente erogato nel corso del 2020.

Nell'esercizio 2019 la Società ha inoltre ricevuto €77.938,80 da GSC Group Spa come contributo relativo al progetto Life '16.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

---

### Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a complessivi €71.847:

- euro 3.592 alla riserva legale;
- euro 68.255 alla riserva straordinaria.

## Nota integrativa, parte finale

### Commento

---

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il

progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Montebello Vicentino, 4/06/2020

Giuseppe Castaman, Presidente



# MEDIO CHIAMPO SPA

Sede legale: VIA GENERALE VACCARI, 18 MONTEBELLO VICENTINO (VI)  
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA  
C.F. e numero iscrizione: 00675230247  
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI VICENZA n. 272615  
Capitale Sociale sottoscritto €6.100.000,00 Interamente versato  
Partita IVA: 00675230247

## Relazione sulla gestione

### *Bilancio Ordinario al 31/12/2019*

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche. L'esercizio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, riporta un risultato positivo pari a Euro 71.847.

### **Approvazione del bilancio d'esercizio**

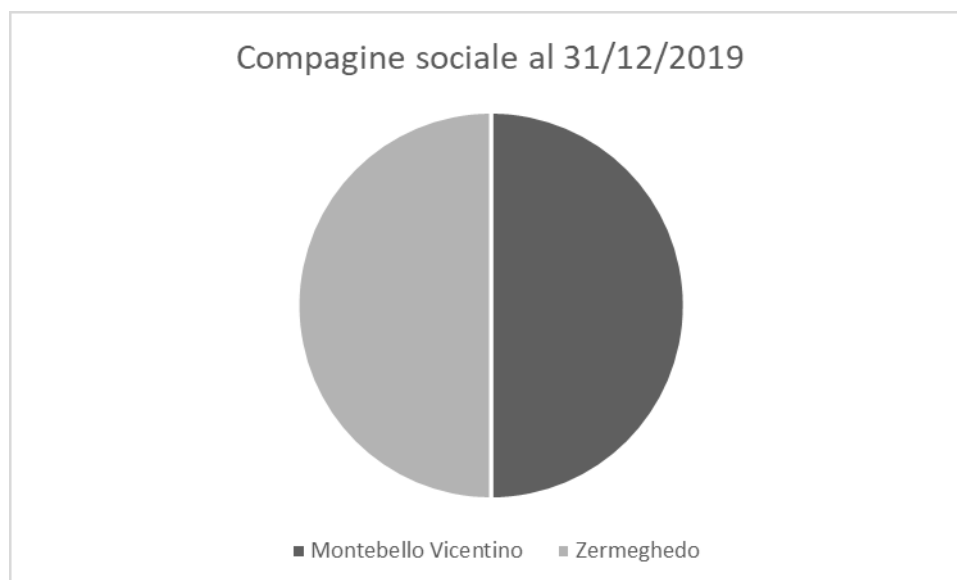
La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola contenuta all'Art. 10 dello Statuto Sociale che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi principalmente a due motivazioni:

- dal mese di gennaio 2019 la Società si è dotata di un nuovo programma di contabilità; da tale scelta si sono potuti osservare già i primi benefici in termini di efficienza operativa ma, al contempo, il passaggio dal vecchio al nuovo database ha comportato numerose criticità;
- con decreto legge n. 18/2020 del 09/04/2020, emanato in conseguenza dell'emergenza da pandemia da Covid-19, è stata attribuita alle Società la facoltà di convocare l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio di esercizio 2019 entro 180 giorni dalla chiusura dello stesso.

### **Informativa sulla società**

Medio Chiampo Spa è il gestore unico del servizio idrico integrato dei Comuni di Montebello Vicentino, Zermeghedo e Gambellara e svolge attività di gestione delle reti idriche e fognarie nei 3 Comuni nonché attività di collettamento e depurazione dei reflui civili ed industriali.

Il capitale sociale pari a Euro 6.100.000 è suddiviso in n. 6.100 azioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna; la compagine sociale al 31/12/2019 risulta essere quella esposta nel seguente grafico.



La sede legale della Società è ubicata in Via Generale Vaccari, 18 nel Comune di Montebello Vicentino (VI) anche se le sedi operative sono dislocate sia all'interno dello stesso Comune, sia all'interno del territorio del Comune di Zermeghedo; in particolare:

- l'impianto di depurazione e relativi uffici tecnici sono siti in via Fracanzana, 6 a Montebello Vic.no;
- presso il Comune di Zermeghedo sono ubicati sia il laboratorio analisi (nello specifico in via Costeggiola,14) che la discarica di stoccaggio rifiuti situata in via Oltrechiampo;
- in Via Vigazzolo a Montebello Vicentino è situato un capannone adibito ad autorimessa e magazzino che la Società ha in affitto dal mese di dicembre.

Il territorio su cui si sviluppa l'attività di Medio Chiampo Spa si contraddistingue per la presenza del polo industriale di rilevanza nazionale specializzato nel trattamento e nella concia delle pelli.

Nel corso del 2019 l'impianto di depurazione ha trattato 5.021.904 mc di reflui derivanti dagli utenti civili e da quelli industriali, dato in crescita rispetto ai 4.485.960 mc dell'esercizio precedente.

## **Gli organi societari**

In data 28 Giugno 2018 l'Assemblea dei Soci ha riconfermato il Consiglio di Amministrazione previgente che pertanto resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020. Si ricorda che l'Organo Amministrativo è così composto:

- Giuseppe Castaman, Presidente
- Lorenzo Altissimo, Vice Presidente
- Laura Tasca, Consigliere
- Monica Battistella, Consigliere
- Antonio Gennarelli, Consigliere

Nessuna modifica per quanto riguarda la composizione del Collegio Sindacale che è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 25 Maggio 2017 e che pertanto resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio in chiusura.

## **Evoluzione degli affidamenti nell'ambito del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo**

Di seguito si riporta una panoramica sintetica del quadro normativo di riferimento della Vostra Società e dell'evoluzione intervenuta nel sistema degli affidamenti del Consiglio di Bacino di riferimento.

- In data 29 ottobre 1998 è stato costituito l'Ambito Territoriale Ottimale "Valle del Chiampo" (A.A.T.O.) e con delibera n. 10 del 02/08/1999 è stata approvata l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) prevedendo l'individuazione, quale gestore unico del servizio, l'allora società F.I.C. S.p.a. (ora Acque del Chiampo) con il compito di coordinamento, in fase transitoria, anche degli enti gestori in regime di salvaguardia, tra i quali vi era l'allora Consorzio dei Servizi Pubblici Integrati Medio Chiampo (ora Medio Chiampo S.p.a.). La salvaguardia del gestore Medio Chiampo era stata inizialmente riconosciuta per un periodo di due anni, successivamente prorogato al 31/12/2006.
- Con deliberazione n. 3 del 2000, l'A.A.T.O. ha approvato il Piano d'Ambito e con le deliberazioni 4 e 9 del 2000 ha approvato le Convenzioni per la regolazione dei rapporti tra l'Ente d'Ambito e gli Enti gestori, sottoscritte il 29/02/2000 da Acque del Chiampo e il 25/05/2000 da Medio Chiampo, con durata di anni trenta dalla data di sottoscrizione.
- Con determinazione n. 10 del 31/03/2005, L'A.A.T.O., alla luce di quanto previsto dal novellato art. 113 del TUEL, ha ritenuto opportuno assicurare la permanenza di entrambe le gestioni presenti nel territorio (quella di Acque del Chiampo S.p.a. per i sette comuni della parte alta dell'A.T.O. e quella di medio Chiampo S.p.a. per i tre comuni della parte bassa) al fine di salvaguardare le diverse competenze tecnico-gestionali maturate fino a quel momento.
- Con deliberazione n. 5 del 26/01/2006 l'A.A.T.O. ha scelto il modello organizzativo gestionale ed organizzativo previsto dall'art. 113, c. 5, lett. c del TUEL, ossia l'affidamento diretto del Servizio Idrico Integrato ai due gestori secondo il modello c.d. in house.
- Con deliberazione n. 9 del 30/05/2006, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 152/2006, L'A.A.T.O., confermando il modello in house, ha avvalorato la scelta dell'affidamento del servizio ad un unico gestore nel rispetto del principio di unicità della gestione, ritenendo necessaria l'integrazione delle gestioni esistenti.
- Con delibera n. 15 del 20/12/2006 l'A.A.T.O. ha prorogato per un ulteriore anno la durata della salvaguardia di Medio Chiampo S.p.a. (vista la novella del termine di scadenza delle gestioni salvaguardate ex art. 15 D.L. 223/2006, convertito con L. 248/2006) poi prorogata per un altro anno con delibera del 24/01/2008.
- Con delibera n. 9 del 29/06/2012 è stato adottato un atto di indirizzo per l'integrazione delle gestioni del S.I.I. nel quale si ribadisce la necessità di individuare un percorso atto a sviluppare le sinergie che servono per collocare i due gestori dentro il mercato, vista l'esigenza di affrontare le sopravvenute difficoltà del sistema economico di quel periodo che hanno investito anche il settore conciarario, sottolineando l'esigenza di affidare l'integrazione delle gestioni a una struttura multidisciplinare terza e imparziale, che sia in grado di individuare le migliori strategie sul piano imprenditoriale, finanziario, impiantistico e tecnologico della società e che supporti i comuni e i gestori stessi per realizzare nel minor tempo possibile l'integrazione.

- La L.R. Veneto 27 aprile 2012, n. 17, riformando la disciplina regionale delle risorse idriche, ha previsto l'istituzione dei nuovi Enti, i Consigli di Bacino. In quel contesto è stato confermato l'Ambito Territoriale Valle del Chiampo nel quale ricadono i 13 comuni già facenti parte dell' A.A.T.O., ed è stato costituito il nuovo Consiglio di Bacino Valle del Chiampo.
- Con deliberazione n. 7 del 01/12/2015, il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, preso atto che, come risulta dal Piano d'Ambito vigente, Acque del Chiampo è stato individuato quale gestore unico del servizio pur essendo stato riconosciuto che gli attuali gestori, Acque del Chiampo e Medio Chiampo S.p.a., sono affidatari diretti del S.I.I. ciascuno per il territorio di propria competenza in virtù di convenzioni che hanno scadenza nel 2029, ha richiesto l'avvio di un percorso condiviso per l'integrazione dei due gestori entro la scadenza delle citate convenzioni.
- Con deliberazione n. 7 del 21/06/2016 il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha approvato l'adeguamento della Convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato in house providing, ai sensi delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico (ora ARERA).
- Con la determina n. 9 del 26/07/2016 del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, è stata approvata la nuova Carta del Servizio Idrico Integrato, aggiornata agli standard qualitativi minimi definiti dalla delibera n. 655/2015/R/IDR del 21/12/2015 di ARERA.

### **Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**

Il D.lgs. 8 Giugno 2001 n. 231 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" ha introdotto in Italia una nuova forma di responsabilità delle Società e degli Enti definita amministrativa anche se avente caratteristiche tipiche di quella penale prevista per le persone fisiche. L'aspetto più rilevante è stato l'introduzione di una normativa per molti aspetti rivoluzionaria che ha sancito la punibilità per le persone non fisiche riconoscendo la responsabilità in capo ad un soggetto collettivo per un fatto illecito commesso da una persona fisica appartenente alla struttura. La responsabilità introdotta è stata definita "amministrativa" al fine di evitare contrasti con l'art. 27 della Costituzione per il quale "*la responsabilità penale è personale*" ed ha quindi portato ad un naturale tramonto del noto brocardo "*societas delinquere non potest*" a favore di un più attuale "*societas puniri potest*".

Nonostante il Decreto non imponga l'adozione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo, Medio Chiampo Spa ha adottato un proprio Modello 231 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 Giugno 2016 al fine di garantire un comportamento eticamente condiviso e perseguire il rispetto dei principi di legittimità, correttezza e trasparenza nello svolgimento dell'attività aziendale.

In data 19 dicembre 2019 l'Organismo di Vigilanza ha presentato al Consiglio di Amministrazione la relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio evidenziando che l'attività è stata fortemente condizionata sia dalle nuove modifiche organizzative che hanno determinato una plurima revisione dell'organigramma aziendale e la nomina di nuovi soggetti qualificati sia dall'adozione, tutt'ora in atto, di procedure e di protocolli in diversi ambiti societari (sicurezza sui luoghi di lavoro, sistema di protezione dei dati personali, struttura IT, manutenzioni, nuova piattaforma degli acquisti e creazione Albo Fornitori etc), dalla stesura del nuovo mansionario aziendale, dalla modifica dello Statuto in ottemperanza al Testo Unico delle Società a partecipazione pubblica.

L'OdV preso atto della progressiva attuazione dei presidi di sicurezza previsti dal programma dettata dal RSPP e della

adozione di specifiche procedure ha constatato l'esistenza di un maggior controllo sull'osservanza dei protocolli e di una coerente applicazione del sistema sanzionatorio.

Nel corso del 2020 l'OdV continuerà a promuovere l'aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione e la sua diffusione sia interna che verso terzi e svolgerà inoltre attività di audit sul sistema di controllo ex D. Lgs. 231/01, incontri con il Collegio Sindacale, con il Consiglio di Amministrazione, con RSPP e RSL e formazione del personale dipendente e dirigenziale della Società.

## Ricerca e Sviluppo

Anche nel corso dell'esercizio 2019 sono proseguite le attività dedicate a Ricerca & Sviluppo finalizzate all'innovazione tecnologica e indirizzate principalmente ai seguenti progetti:

- Life Goast: un progetto sviluppato con l'obiettivo di ottenere un processo di concia alternativo all'utilizzo del cromo attraverso l'utilizzo di un nuovo agente chimico a base di polimeri acrilici; i nuovi agenti di concia sono realizzati da un team di scienziati del Dipartimento di Scienza Molecolari e Nanosistemi dell'Università Ca' Foscari di Venezia. L'attività di Medio Chiampo è incentrata sullo sviluppo di un impianto pilota su scala che avrà il compito di trattare i reflui derivanti dalla concia effettuata con la nuova molecola in sostituzione del cromo. All'interno dell'impianto pilota, entrato in funzione nei primi mesi del 2020, vengono riprodotte le seguenti fasi del processo di depurazione: sezione di trattamento chimico-fisico, sedimentazione primaria, pre-denitrificazione, nitrificazione e ossidazione, sedimentazione secondaria con principio di trattamento biologico a fanghi attivi.
- Impianto per l'abbattimento dell'idrogeno solforato: il progetto riguarda un sistema di trattamento dell'aria aspirata dal nuovo comparto chimico-fisico e di sedimentazione primaria presso l'impianto di depurazione di Montebello Vicentino per attuare un processo di desolfurazione che sfrutta una reazione di ossido-riduzione.
- Studio per il miglioramento dell'arrivo dei fanghi primari in ingresso presso l'impianto di depurazione.
- Studio e implementazione di un sistema di trasmissione dati dalle utenze all'impianto di depurazione.

Per codeste attività la Società ha sostenuto costi nell'esercizio 2019 per complessivi €464.115 ed ha ottenuto un credito di imposta pari ad Euro 187.269.

## Qualità dei reflui trattati

Nella seguente tabella si dà evidenza dei valori in ingresso e in uscita dall'impianto dei principali inquinanti presenti nei reflui trattati.

Mese	COD [mg/l]		SST [mg/l]		TKN [mg/l]		Cromo totale [mg/l]	
	IN	OUT	IN	OUT	IN	OUT	IN	OUT
<b>gennaio 2019</b>	2.563	103	840	10	237	9	35	0,38
<b>febbraio 2019</b>	2.409	121	680	10	213	9	25	0,35
<b>marzo 2019</b>	2.359	121	670	9	209	9	27	0,36
<b>aprile 2019</b>	2.197	104	620	8	213	10	26	0,34
<b>maggio 2019</b>	2.006	93	500	6	197	8	20	0,28

<b>giugno 2019</b>	2.490	113	755	6	242	10	30	0,32
<b>luglio 2019</b>	2.575	123	740	10	239	8	29	0,43
<b>agosto 2019</b>	1.604	67	325	7	185	6	10	0,10
<b>settembre 2019</b>	2.308	124	600	7	237	8	22	0,38
<b>ottobre 2019</b>	2.468	127	620	6	256	10	28	0,42
<b>novembre 2019</b>	2.222	100	575	5	233	7	26	0,38
<b>dicembre 2019</b>	2.228	100	620	8	236	7	27	0,35

## Investimenti

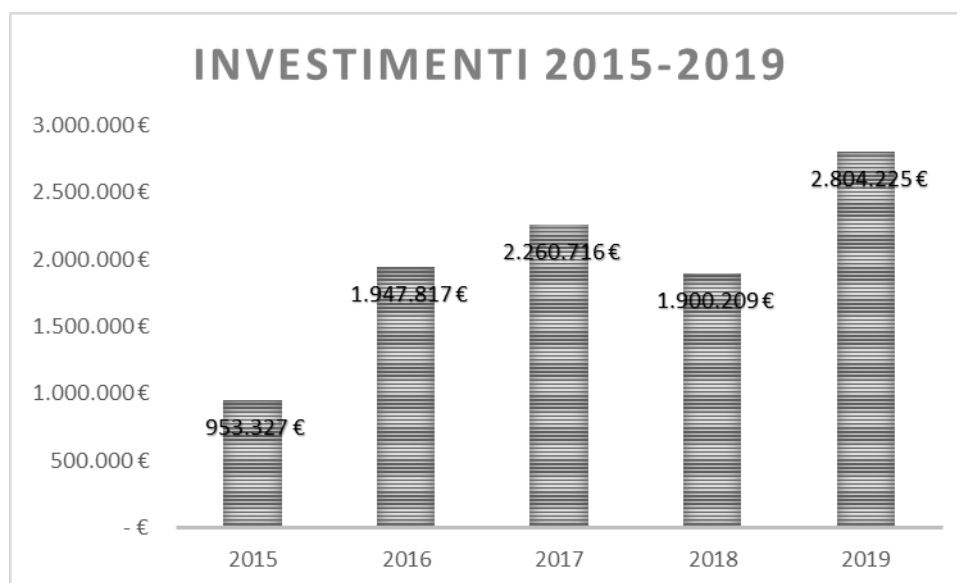
Nel corso del 2019 la Società ha effettuato investimenti per complessivi € 2.804.225 di cui € 855.265 relativi ad immobilizzazioni in corso e acconti. Si segnala inoltre l'entrata in funzione di immobilizzazioni per complessivi €71.469.

I principali investimenti possono essere così sintetizzati:

Descrizione Intervento	Descrizione categoria	Importo
Acconti per ristrutturazione rete acquedottistica - Località Agugliana Montebello Vicentino	Impianti in corso	342.638,49 €
Acconti per struttura edile desolfatore biochimico	Fabbricati in corso	324.612,18 €
N.4 Omega filter	Impianti presso Impianto di Depurazione	284.146,30 €
Tratto condotta percolati	Rete Fognaria	226.448,30 €
Acconti per sistema di filtraggio acquedotto Zermeghedo	Impianti in corso	187.904,40 €
Rete fognaria - Via IV Novembre Montebello Vicentino	Rete Fognaria	101.409,83 €
Acconti per nuova fognatura nera lott. Signolo Montebello Vicentino	Impianti in corso	87.316,85 €
Rifacimento allacci acquedotto - Via Mieli Zermeghedo ed asfaltatura	Rete Acquedottistica	73.833,16 €
Rifacimento manto stradale piazzale presso impianto di depurazione	Opere Edili Impianto di Depurazione	63.677,08 €
Risanamento sottofondo e asfaltatura ingresso impianto di depurazione	Opere Edili Impianto di Depurazione	52.980,77 €
Rete acquedottistica - Località Belloccheria/Bocara Montebello Vicentino	Rete Acquedottistica	49.503,10 €
N.4 Compressori Robuschi presso Impianto di depurazione	Impianti presso Impianto di Depurazione	48.350,41 €
Rete acquedottistica - Pista ciclabile Zermeghedo	Rete Acquedottistica	45.094,45 €
N. 2 Compressori per impianto di depurazione	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	40.447,56 €
Manutenzione straordinaria su Vasca Cavalloni Gambellara	Opere edili su vasche, pozzi e altri manufatti specifici	37.855,55 €
Applicativo RQTI Custom - qualità tecnica	Software in corso	24.000,00 €
Sistema per ottimizzazione fanghi in ingresso A36 dosatore polielettrolita	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	23.725,41 €
Rifacimento piping Vasca Cavalloni Gambellara	Impianti su vasche, pozzi e altri manufatti specifici	22.641,80 €
Trasportatore a palette 2000 Kg per trasporto fanghi secchi	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	21.045,00 €
Acconti per ristrutturazione magazzino presso impianto di depurazione	Fabbricati in corso	20.293,86 €
N. 3 Centraline di campionamento	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	15.852,75 €
Acconti per impianti presso nuovo polo direzionale	Impianti in corso	14.685,99 €
Pensile in PRFV per ricovero soffianti Robuschi	Costruzioni leggere	13.866,24 €
N.8 Inverter	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	13.639,71 €
Condotta fognatura bianca - Via Borgolecco Gambellara	Rete Fognaria	12.319,69 €

N.10 PC Sede legale, laboratorio e impianto di depurazione	Macchine Ufficio Elettroniche	12.194,52 €
Cancello carraio, pedonale e cancelletto parcheggio	Altri Fabbricati Impianto di Depurazione	11.943,70 €
Impianto di climatizzazione presso impianto di depurazione	Impianti di condizionamento	10.810,00 €
Mobilio sala Consiglio presso sede amministrativa	Mobili e arredi	10.384,00 €
Copertura sala compressori	Costruzioni leggere	7.210,50 €
Nuovo quadro elettrico su Vasca Marconi a Zermeghedo	Impianti elettrici	7.049,97 €
Sistema di filtraggio a servizio del pozzo Mason Gambellara	Impianti in corso	6.594,84 €
Casetta prefabbricata monoblocco	Costruzioni leggere	5.261,52 €
Rete acquedottistica - Via Nogarole Zermeghedo	Rete Acquedottistica	5.040,10 €
Plotter	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	4.485,00 €
Campionatore portatile refrigerato	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	4.207,85 €
Pompa centrifuga ad asse verticale	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	4.091,87 €
Mobilio sala riunioni 1^ piano presso sede amministrativa	Mobili e arredi	3.289,15 €
Spettrofotometro	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	3.121,56 €
Essiccatore per aria compressa con trattamento antiacido	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	2.732,28 €
N. 2 Serbatoi per aria compressa	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	2.474,58 €
Bilancia termica	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	2.472,50 €
Portatili Notebook Hp	Macchine Ufficio Elettroniche	2.427,64 €
Impianto taglio al plasma Helv I PC EVO 76	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	2.238,72 €
Sistemi tende a pannelli presso laboratorio di Zermeghedo	Mobili e arredi	2.100,40 €
Acconti per quadro elettrico essiccatore Vomm Linea C	Impianti in corso	1.768,00 €
Condizionatore	Impianti di condizionamento	1.569,75 €
Misuratore fiscale per Ufficio Acquedotto	Macchine Ufficio Elettroniche	988,00 €
Respirometro - Life16	Attrezzature in Corso e Acconti	945,63 €

Di seguito si dà evidenza dell'incremento degli investimenti avvenuto nell'ultimo quinquennio.



## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>4.138.395</b>	<b>13,27 %</b>	<b>3.328.532</b>	<b>11,02 %</b>	<b>809.863</b>	<b>24,33 %</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>1.179.131</b>	<b>3,78 %</b>	<b>355.604</b>	<b>1,18 %</b>	<b>823.527</b>	<b>231,59 %</b>
Disponibilità liquide	1.179.131	3,78 %	355.604	1,18 %	823.527	231,59 %
<b>Liquidità differite</b>	<b>2.335.026</b>	<b>7,49 %</b>	<b>2.396.860</b>	<b>7,93 %</b>	<b>(61.834)</b>	<b>(2,58) %</b>
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.086.690	6,69 %	2.199.766	7,28 %	(113.076)	(5,14) %
Crediti immobilizzati a breve termine	9.771	0,03 %	39.829	0,13 %	(30.058)	(75,47) %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	238.565	0,77 %	157.265	0,52 %	81.300	51,70 %
Rimanenze	624.238	2,00 %	576.068	1,91 %	48.170	8,36 %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>27.042.013</b>	<b>86,73 %</b>	<b>26.884.966</b>	<b>88,98 %</b>	<b>157.047</b>	<b>0,58 %</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.227.983	3,94 %	1.304.534	4,32 %	(76.551)	(5,87) %
Immobilizzazioni materiali	25.260.218	81,01 %	25.378.253	84,00 %	(118.035)	(0,47) %
Immobilizzazioni finanziarie	174.561	0,56 %	184.332	0,61 %	(9.771)	(5,30) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	379.251	1,22 %	17.847	0,06 %	361.404	2.025,01 %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>31.180.408</b>	<b>100,00 %</b>	<b>30.213.498</b>	<b>100,00 %</b>	<b>966.910</b>	<b>3,20 %</b>

### Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>19.718.956</b>	<b>63,24 %</b>	<b>18.823.894</b>	<b>62,30 %</b>	<b>895.062</b>	<b>4,75 %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>11.302.287</b>	<b>36,25 %</b>	<b>10.488.211</b>	<b>34,71 %</b>	<b>814.076</b>	<b>7,76 %</b>
Debiti a breve termine	8.644.845	27,73 %	9.269.966	30,68 %	(625.121)	(6,74) %
Ratei e risconti passivi	2.657.442	8,52 %	1.218.245	4,03 %	1.439.197	118,14 %
<b>Passività consolidate</b>	<b>8.416.669</b>	<b>26,99 %</b>	<b>8.335.683</b>	<b>27,59 %</b>	<b>80.986</b>	<b>0,97 %</b>
Debiti a m/l termine	5.023.580	16,11 %	4.970.789	16,45 %	52.791	1,06 %
Fondi per rischi e oneri	2.527.761	8,11 %	2.532.702	8,38 %	(4.941)	(0,20) %
TFR	865.328	2,78 %	832.192	2,75 %	33.136	3,98 %



Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>11.461.452</b>	<b>36,76 %</b>	<b>11.389.604</b>	<b>37,70 %</b>	<b>71.848</b>	<b>0,63 %</b>
Capitale sociale	6.100.000	19,56 %	6.100.000	20,19 %		
Riserve	5.289.605	16,96 %	4.884.494	16,17 %	405.111	8,29 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	71.847	0,23 %	405.110	1,34 %	(333.263)	(82,26) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>31.180.408</b>	<b>100,00 %</b>	<b>30.213.498</b>	<b>100,00 %</b>	<b>966.910</b>	<b>3,20 %</b>

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	42,97 %	42,33 %	1,51 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	137,51 %	183,79 %	(25,18) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / A) Patrimonio netto	1,72	1,65	4,24 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [ D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ] / A) Patrimonio Netto	0,51	0,51	
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	36,76 %	37,70 %	(2,49) %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
<b>Oneri finanziari su fatturato</b>			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,77 %	1,92 %	(7,81) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
<b>Indice di disponibilità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	35,51 %	31,74 %	11,88 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
<b>Margine di struttura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto - ( B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	(15.201.310,00)	(15.477.515,00)	1,78 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	0,43	0,42	2,38 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
<b>Margine di struttura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] - [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	(6.784.641,00)	(7.141.832,00)	5,00 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di	0,75	0,73	2,74 %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
<b>Capitale circolante netto</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	(7.288.738,00)	(7.159.679,00)	(1,80) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
<b>Margine di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	(7.912.976,00)	(7.735.747,00)	(2,29) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
<b>Indice di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	29,99 %	26,24 %	14,29 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>17.844.924</b>	<b>100,00 %</b>	<b>17.751.033</b>	<b>100,00 %</b>	<b>93.891</b>	<b>0,53 %</b>
- Consumi di materie prime	1.887.642	10,58 %	1.586.725	8,94 %	300.917	18,96 %
- Spese generali	8.443.658	47,32 %	7.996.725	45,05 %	446.933	5,59 %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>7.513.624</b>	<b>42,11 %</b>	<b>8.167.583</b>	<b>46,01 %</b>	<b>(653.959)</b>	<b>(8,01) %</b>
- Altri ricavi	1.909.520	10,70 %	1.833.958	10,33 %	75.562	4,12 %
- Costo del personale	3.823.789	21,43 %	3.549.450	20,00 %	274.339	7,73 %
- Accantonamenti	29.390	0,16 %	117.568	0,66 %	(88.178)	(75,00) %
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.750.925</b>	<b>9,81 %</b>	<b>2.666.607</b>	<b>15,02 %</b>	<b>(915.682)</b>	<b>(34,34) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	3.004.205	16,84 %	3.241.929	18,26 %	(237.724)	(7,33) %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>(1.253.280)</b>	<b>(7,02) %</b>	<b>(575.322)</b>	<b>(3,24) %</b>	<b>(677.958)</b>	<b>(117,84) %</b>
+ Altri ricavi	1.909.520	10,70 %	1.833.958	10,33 %	75.562	4,12 %
- Oneri diversi di gestione	256.497	1,44 %	326.318	1,84 %	(69.821)	(21,40) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>399.743</b>	<b>2,24 %</b>	<b>932.318</b>	<b>5,25 %</b>	<b>(532.575)</b>	<b>(57,12) %</b>
+ Proventi finanziari	1.251	0,01 %	2.231	0,01 %	(980)	(43,93) %
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>400.994</b>	<b>2,25 %</b>	<b>934.549</b>	<b>5,26 %</b>	<b>(533.555)</b>	<b>(57,09) %</b>
+ Oneri finanziari	(281.400)	(1,58) %	(306.032)	(1,72) %	24.632	8,05 %
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>119.594</b>	<b>0,67 %</b>	<b>628.517</b>	<b>3,54 %</b>	<b>(508.923)</b>	<b>(80,97) %</b>
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>119.594</b>	<b>0,67 %</b>	<b>628.517</b>	<b>3,54 %</b>	<b>(508.923)</b>	<b>(80,97) %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	47.748	0,27 %	223.410	1,26 %	(175.662)	(78,63) %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>71.846</b>	<b>0,40 %</b>	<b>405.107</b>	<b>2,28 %</b>	<b>(333.261)</b>	<b>(82,26) %</b>

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
<b>R.O.E.</b>			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,63 %	3,56 %	(82,30) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
<b>R.O.I.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	(4,02) %	(1,90) %	(111,58) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
<b>R.O.S.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,51 %	5,86 %	(57,17) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
<b>R.O.A.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	1,28 %	3,09 %	(58,58) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
<b>E.B.I.T. NORMALIZZATO</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria) ]	400.994,00	934.549,00	(57,09) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
<b>E.B.I.T. INTEGRALE</b>			
= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari ]	400.995,00	934.552,00	(57,09) %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### Informativa sull'ambiente

Nel corso del 2019, sul fronte dell'impatto ambientale sono proseguiti i progetti intrapresi già a partire dagli esercizi precedenti; in particolare, nei primi mesi del 2020 entreranno in funzione sia l'impianto per l'abbattimento dell'idrogeno solforato, sia l'impianto pilota per la depurazione dei reflui ottenuti dalla concia senza cromo. È stato realizzato anche un importante investimento al fine di introdurre i filtri a carboni attivi nella fase che precede la distribuzione dell'acqua alle utenze civili. In particolare, ad inizio 2020 entreranno in funzione i filtri a servizio dell'acquedotto di Zermeghedo. Una volta appurata la corretta funzionalità degli stessi e messo in atto eventuali ed opportune modifiche, tali filtri verranno installati anche per gli acquedotti di Gambellara e Montebello Vicentino. Questa tipologia di investimento non ha riflessi positivi in termini economici sul bilancio della Società ma sono finalizzati all'importante scopo della tutela della salute pubblica, finalità propria della mission di Medio Chiampo Spa.

Al termine del 2019 la Società ha creato la propria foresta composta da 200 alberi da frutto in Madagascar. Il progetto denominato "Treedom" consiste in una piattaforma virtuale dove adottare, piantare e personalizzare un albero a distanza e da cui seguirne crescita e sviluppo. Gli alberi piantati, nel corso della loro vita, assorbiranno infatti CO2 dall'atmosfera e produrranno ossigeno, migliorando così l'aria che tutti respiriamo. Altri obiettivi legati al progetto sono quelli di migliorare la biodiversità, la riforestazione ed un uso sostenibile delle risorse e dei terreni. Piantare un albero con Treedom significa infine creare opportunità di lavoro, finanziare i contadini e sostenerli negli anni in cui le piante non sono ancora produttive, fornire loro il supporto tecnico e il Know how.

La foresta di Medio Chiampo Spa, composta da 200 alberi da frutto, assorbirà nell'arco dei prossimi dieci anni ben 25.500 Kg di CO2. Infine, per coinvolgere i dipendenti in questo progetto si è deciso di regalare loro, in occasione del compleanno, un albero della foresta Medio Chiampo.

Per rendere la quotidianità dei dipendenti della Società più green e sostenibile, sono stati intrapresi altri importanti cambiamenti tra i quali:

- utilizzo di carta 100% riciclata sia per le stampe che per il riordino di materiale di cancelleria di cancelleria marchiato Medio Chiampo (es. block notes, buste ecc.). Anche i taccuini commissionati per l'evento "Open Factory" e da distribuire come omaggio natalizio sono stati fabbricati con una speciale carta che deriva dal riciclo degli scarti edili, a base di carbonato di calcio e resina naturale.

- Presso le principali sedi (amministrativa, impianto di depurazione e laboratorio) sono stati installati 3 erogatori d'acqua e distribuite delle borracce in acciaio inossidabile al fine di diminuire notevolmente il consumo di plastica monouso dei bicchieri, dei boccioni e delle bottigliette.
- Nei termosifoni della sede amministrativa sono state installate delle valvole termostatiche che consentono di regolare l'afflusso di acqua calda all'interno del singolo radiatore, con un beneficio in termini di efficienza che si è manifestato da subito.

Anche nei primi mesi del 2020 sta proseguendo la campagna di sensibilizzazione al rispetto ambientale che vedrà coinvolte soprattutto le scuole dei Comuni in cui Medio Chiampo risulta essere gestore unico del SII.

## Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di riorganizzazione aziendale già intrapresa dalla Società a partire dalla fine del 2017. Nel corso dell'esercizio la Società ha assunto 8 nuove unità a tempo indeterminato e ha fatto ricorso all'utilizzo di forza lavoro interinale per 15 unità (numero medio) contro le 11 dell'esercizio precedente.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

## Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che, come evidenziato anche in nota integrativa, nel corso dei primi mesi del 2020 si è sviluppata a livello mondiale una pandemia da Covid-19 che ha causato il blocco di tutte le attività produttive dal 25/03/2020 al 04/05/2020. Tale restrizione governativa ha portato ha delle conseguenze tangibili nella quantità di reflui industriali trattati presso l'impianto di depurazione nel periodo di lockdown. In particolare, nella tabella che segue, vengono comparati, relativamente ai mesi di marzo, aprile e maggio, i volumi trattati nel 2019 rispetto a quelli del 2020.

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Totale
2019	230.934	242.086	266.304	236.427	250.363	1.228.133
2020	223.534	253.250	204.750	61.343	186.832	931.729
Variazione	-7.400	11.164	-61.554	-175.084	-63.531	-296.404

Alla data del 31/05/2020 risultano scaricati circa 300.000 mc in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ad oggi quasi la totalità degli utenti industriali ha ripreso la propria attività ma la produzione aziendale ha subito un forte rallentamento che si può evincere dai dati di maggio. Gli utenti (quasi tutti appartenenti al mondo conciaro) hanno richiesto la possibilità di poter scaricare anche nel mese di agosto e il CdA della Società, in data 21/05/2020 ha stabilito che per il 2020 non si effettuerà la sospensione totale degli scarichi ma si provvederà solamente ad una limitazione degli stessi nel periodo che va dal 14 agosto 2020 al 23 agosto 2020. Tale scelta è resapossibile anche da fatto che nel periodo di *lockdown* sono state svolte molte delle manutenzioni che vengono solitamente effettuate durante la chiusura estiva.

In questi mesi di emergenza la Società si è dimostrata attenta più che mai alla salute dei lavoratori; a tal proposito si riassumono di seguito i principali interventi effettuati.

*Misure adottate da Medio Chiampo Spa in attuazione del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24/04/2020 tra il Governo e le Parti Sociali – allegato 6 al DPCM 26/04/2020*

Medio Chiampo spa rientra tra le società erogatrici di servizi pubblici essenziali per le quali non era prevista la sospensione delle attività, ai sensi di quanto inizialmente previsto dal D.P.C.M. 22 marzo 2020 e dai successivi D.P.C.M., da ultimo D.P.C.M. 26/04/2020. Medio Chiampo, inoltre, svolge attività con impianti a ciclo continuo, in quanto gestisce l'impianto di depurazione delle acque reflue sito in località Fracanzana a Montebello Vic.no.

Nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo Condiviso di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid- 19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali (PC) da ultimo integrato il 24/04/2020 e adottato con D.P.C.M. 26/04/2020, allegato 6, la Società ha adottato le seguenti misure aziendali anti contagio. L'adozione delle misure viene monitorata tramite Check List periodica di verifica viene effettuata dai membri del Comitato di Controllo e Verifica interno di Medio Chiampo, istituito ai sensi dell'art. 13 del PC. Si precisa che le misure sotto riportate costituiscono un adattamento di quanto previsto dal PC alla realtà aziendale che caratterizza Medio Chiampo.

- In data 24/03/2020 è stato individuato un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS. Il Comitato si riunisce settimanalmente e con tale frequenza svolge le attività di verifica tramite Check List di controllo.
- È stato favorito l'utilizzo delle modalità di lavoro a distanza (smart working) ove possibile, principalmente per le attività amministrative e d'ufficio. Inoltre è stato incentivato l'utilizzo di congedi e di ferie.
- Erano già previsti ingressi scaglionati in base all'orario di lavoro ordinario. Sono stati ulteriormente scaglionati gli ingressi ove possibile in modo da agevolare le attività di controllo in ingresso. È previsto un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla conduzione dell'impianto di depurazione. Gli orari di ingresso/uscita sono scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa). È garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.
- Sono stati limitati al minimo gli spostamenti all'interno del sito aziendale evitando il più possibile riunioni in presenza ed incentivando lo svolgimento delle stesse da remoto. Le postazioni di lavoro sono state attrezzate per consentire i collegamenti da remoto. In caso di riunioni connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, la presenza dei partecipanti deve avvenire nel rispetto delle procedure di sicurezza in essere.



- I lavoratori prima di accedere al lavoro vengono sottoposti alla verifica della temperatura corporea e non è consentito l'accesso ai luoghi di lavoro a chi presenta una temperatura superiore a 37,5 °C (in tal caso il soggetto deve contattare il proprio medico curante); è stata predisposta e firmata una informativa per il trattamento dati.
- È stato ridotto l'accesso dei visitatori esterni ed imposto il rispetto delle regole aziendali di contenimento. Anche questi ultimi sono sottoposti al controllo della temperatura prima di accedere ai locali aziendali ed è stata predisposta la relativa informativa al trattamento dati.
- Sono state predisposte procedure di ingresso, transito e uscita per fornitori esterni mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti. In sede amministrativa l'accesso diretto ai corrieri è vietato e le consegne di pacchi o lettere viene recapitata all'Ufficio Acquedotto, che è attualmente chiuso al pubblico, perché lo stesso è dotato di maggiori protezioni per gli operatori (es vetri e barriere fisiche) che consentono un più alto grado di sicurezza.
- Gli autisti dei mezzi di trasporto rimangono a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo e le attività di carico e scarico devono avvenire garantendo le distanze previste dalle procedure.
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati installati servizi igienici dedicati all'impianto di depurazione; in laboratorio uno dei bagni è riservato ai visitatori esterni; in sede amministrativa è previsto il divieto di utilizzo da parte di esterni dei bagni del personale dipendente. In ogni caso è garantita una adeguata pulizia giornaliera dei bagni.
- Viene assicurata la pulizia giornaliera (almeno 2 volte al giorno) e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago con particolare riguardo a servizi igienici, spogliatoi, mense, tastiere distributori bevande e snack. Sono state date istruzioni per l'auto-sanificazione dei mezzi aziendali da parte degli utilizzatori degli stessi.
- Per garantire le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti raccomandando la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone. Sono previsti: *dispencer* con igienizzante nei luoghi e su ogni postazione; sapone antibatterico e igienizzante nei bagni e luoghi di ristoro; spray igienizzante per lavaggio postazione e per i mezzi di trasporto.
- Viene garantita in tutte le condizioni di lavoro la distanza interpersonale prevista dalla procedura sulla sicurezza e solo qualora il rispetto di tale distanza non sia possibile con altre soluzioni organizzative si potrà operare mediante il necessario uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, etc) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie e alle procedure sulla sicurezza in essere.
- L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali e gli spogliatoi deve essere contingentato, con ventilazione continua dei locali, tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e il mantenimento della distanza di sicurezza tra le persone.

Negli scorsi giorni, inoltre, il personale ha avuto la possibilità di sottoporsi volontariamente al test sierologico di tipo quantitativo.

Da ultimo si fa presente che, dal 01/04/2020 al 31/05/2020 la Società ha usufruito, per alcuni dipendenti e in base alle necessità settimanali, del Fondo di Integrazione Salariale. Ad oggi non si necessita più di tale ammortizzatore in quanto la ripresa delle attività da parte degli utenti industriali richiede la presenza sul campo di tutti i dipendenti in forza.

## Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località	Tipologia
Via Fracanzana, 6	Montebello Vicentino	Impianto di depurazione
Via Costeggiola, 14	Zermeghedo	Laboratorio
Via Oltrechampo, snc	Zermeghedo	Discarica
Via Vigazzolo	Montebello Vicentino	Autorimessa/magazzino

## Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa ed in particolare:
  - Euro 3.592 ad incremento della Riserva Legale
  - Euro 68.255 ad incremento della Riserva Straordinaria

Montebello Vicentino, 4/06/2020

Giuseppe Castaman, Presidente

## MEDIO CHIAMPO SPA

Sede in VIA GEN. VACCARI N.18 - 36054 MONTEBELLO VICENTINO (VI)  
Capitale sociale Euro 6.100.000,00 i.v.

### Relazione unitaria del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Azionisti della MEDIO CHIAMPO SPA

#### **Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

#### **A)**

#### **Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società MEDIO CHIAMPO SPA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Giudizio senza modifica*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società MEDIO CHIAMPO SPA al 31/12/2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

#### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per

consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### *Responsabilità del revisore*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
  - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori della Società MEDIO CHIAMPO SPA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società MEDIO CHIAMPO SPA al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società MEDIO CHIAMPO SPA al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società MEDIO CHIAMPO SPA al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**B)****Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e/o dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

**B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 71.847.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Montebello Vicentino (VI), 25 Giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Dott. Fabrizio Rosini

Dott.ssa Orietta Verlato

Dott. Sandro Tregnago

